



Progetto Interregionale Turismo Verde



Progetto Interregionale Turismo Verde - Miglioramento delle condizioni di visita ed accoglienza turistica nella R.N.S.B. "Macchia foresta del fiume Irminio.

L'Assessorato Provinciale Territorio e Ambiente, a seguito di avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, ha aderito al Progetto di sviluppo del sistema turistico locale interregionale denominato "Turismo verde", proposto dall'Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti su fondi della Comunità Europea.

Il progetto nasce dal comune intento delle Regioni Toscana e Sicilia di dare piena valorizzazione ai propri territori e alle proprie tradizioni con i seguenti macroobiettivi:

- realizzazione di azioni mirate a rendere le aree protette delle Regioni Toscana e Sicilia una destinazione d'area;
- Creazione di flussi turistici sostenibili per le attività produttive locali;
- Incentivazione di condizioni di qualità della vita, vissuta dai residenti, percepita dai turisti, adeguate agli standard tipici del turismo ambientale.

Nell'ambito di tale Progetto di sviluppo interregionale, la Provincia Regionale di Ragusa, in qualità di Ente Gestore, ha indicato la R.N.S.B. "Macchia foresta del fiume Irminio" quale ambito su cui intervenire ed ha proposto, cofinanziandolo, un intervento per "Miglioramento delle condizioni di visita ed accoglienza turistica nella R.N.S.B. "Macchia foresta del fiume Irminio".

L'area protetta individuata che ricade nei territori comunali di Ragusa e Scicli, è una Riserva Naturale Speciale Biologica in considerazione delle finalità istitutive indicate nello stesso decreto: *"...di salvaguardare la biocenosi della zona costiera, la serie dinamica della vegetazione culminante nella rarissime espressioni di Macchia foresta del sopra e del retro duna, nonché l'ecosistema ripariale del fiume Irminio"*.

Si tratta di un'area caratterizzata da diversi e quasi contrastanti ambienti che contribuiscono alla formazione di un ecosistema particolarmente fragile e delicato, in considerazione anche che l'area protetta è situata tra due centri abitati altamente antropizzati e a vocazione turistica (Marina di Ragusa e Donnalucata).

L'Assessorato Provinciale Territorio e Ambiente ha sempre posto particolare attenzione alle iniziative di fruizione della Riserva, in particolare ha favorito le attività didattico scientifiche, promuovendo studi e ricerche, la redazione di tesi di Laurea e Dottorato, la realizzazione di specifici progetti di Educazione Ambientale sia da parte delle Scuole che da parte di Organismi regionali, collaborando attivamente con il proprio personale.

Al fine di favorire la realizzazione ottimale delle suddette attività, con fondi della Comunità Europea (POP 94/99 – Misura 4.1) è stato acquisito e restaurato un Casale risalente al 1789.

Con il Progetto Interregionale Turismo Verde, si sta provvedendo ad allestirlo quale Museo Naturalistico, Biblioteca e Centro visite.

Le Vetrine espositive realizzate per il Museo naturalistico accolgono reperti museali di flora e fauna locale e si auspica di implementare con il tempo le collezioni presenti. Da segnalare, in quanto già presente nella struttura, un interessante erbario classificato dal Prof. Girolamo Giardina, Botanico recentemente scomparso.

Per la fauna sono presenti esemplari di Uccelli, Rettili e Mammiferi, nonché una collezione di Invertebrati classificati da studiosi dell'Università di Catania.



Progetto Interregionale Turismo Verde



E' in fase di realizzazione una piccola biblioteca naturalistica dove trovano posto sia testi scientifici che divulgativi che moderni supporti multimediali.

Per le finalità didattiche divulgative, nella struttura troveranno posto attrezzature di proiezione e postazioni multimediali. All'interno pannelli didattici illustrano le principali peculiarità degli habitat dell'area protetta.

La struttura, inoltre, sarà strettamente connessa al territorio protetto collegato ai percorsi di visita esistenti ed al percorso didattico appositamente realizzato nell'ambito del progetto dove verranno posizionate tabelle che individuano le principali emergenze naturalistiche accompagnate da schede descrittive, al fine di indirizzare i visitatori, che, ad ogni modo, potranno usufruire delle informazioni fornite dal personale addetto alle visite guidate della Riserva ed allocato al centro Visita.

Nella stessa struttura sono stati realizzati gli Uffici della Direzione e la Casa forestale dove ha sede il Personale di Vigilanza della Riserva.

In merito a quanto realizzato, l'Assessore Provinciale al Territorio e Ambiente, Dott. S. Mallia, ha dichiarato: *"La struttura rappresenterà un sicuro impulso per le attività di fruizione e di conoscenza sulla Riserva sia dal punto di vista didattico-scientifico che per una fruizione moderna e consapevole. Nel periodo durante il quale mi occuperò della gestione delle Riserve, auspico che sia l'area protetta che la struttura museale che sta sorgendo divengano uno dei vanti della nostra Provincia"*.

Con Il Progetto Turismo Verde si è inoltre provveduto alla sistemazione di alcuni percorsi di visita con finalità didattiche, si è realizzata una apposita cartellonistica e la pagina web delle riserve naturali.